

Worskshop n. 2 – LA DOCUMENTAZIONE TRA OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Esperienza n. 1 - BUONE PRATICHE DI DOCUMENTAZIONE

Descrizione esperienza
<p>La tematica affrontata è l'importanza della documentazione nella didattica della scuola dell'infanzia.</p> <p>Una buona documentazione è un riscontro, una 'cartina tornasole' dell'itinerario che si svolge a scuola, diventa ancora più importante per la scuola dell'infanzia, considerando che i documenti 'ufficiali' che avvalorano il percorso didattico (progettazione, registro) sono pochi e soprattutto destinati a persone addette ai lavori. S'individuano i destinatari e i benefici che essi traggono da una buona documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- docenti: come metro di valutazione e autovalutazione dell'efficacia delle scelte didattiche effettuate;- bambini: perché si espliciti il significato delle attività e le esperienze che hanno vissuto;- genitori: per renderli partecipi e responsabili del percorso didattico e di crescita dei loro figli;- scuola: perché le esperienze vissute non vengano disperse, ma possano concorrere a costruire una memoria storica della scuola stessa avviando 'un'abitudine' alle buone prassi di cui tutti i docenti possano usufruire. <p>Gli strumenti di documentazione a disposizione per realizzare una buona ed effettiva documentazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- il diario: uno strumento per raccontare e descrivere non solo i procedimenti, ma anche i processi attuati;- elaborati dei bambini: dapprima messi in mostra, poi racchiusi in un 'libro' da consultare e rivedere alla fine dell'esperienza;- rilevazione dei saperi: ascoltare, registrare e riportare le conversazioni dei bambini durante le attività per capire quali reti concettuali costruiscono e utilizzano;- foto – video: per fermare l'immagine su momenti significativi, per descrivere visivamente le esperienze;- prodotti multimediali: per testimoniare nel tempo l'evoluzione dell'esperienza (power point, filmati in Movie Maker).
Descrizione del contesto
<p>Considerando che la documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- costituisce la sistematizzazione ordinata e razionale di materiali di vario tipo;- si costruisce in itinere, nel corso delle varie esperienze attuate a scuola;- nelle sue varie forme e articolazioni può avere vari destinatari;- per rievocare, riesaminare, analizzare, ricostruire e socializzare l'itinerario che si compie nella scuola. <p>le buone pratiche di documentazione possono essere una voce autorevole per dare pieno significato all'itinerario scolastico, <i>“rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo”</i> (Indicazioni nazionali per il curricolo - 2012)</p>
Soggetti proponenti, tempi, risorse coinvolte, riferimenti scientifici
Gruppo ristretto di lavoro d'insegnanti di scuola dell'infanzia.
Problemi affrontati
Organizzazione dei tempi e delle risorse per effettuare una cultura della documentazione nelle scuole dell'infanzia Coinvolgimento di tutti i docenti
Risultati in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione dei bambini
Adeguare la propria pratica a una metodologia di Buone Prassi La rielaborazione dell'esperienza fornisce al bambino la possibilità di rappresentare il suo immaginario, concettualizzare ed esplicitare i propri schemi di pensiero.
Elementi significativi dell'esperienza realizzata
Crescita professionale del gruppo di studio coinvolto Ricaduta significativa sul collegio docente
Innovazione, uso delle risorse, formazione e crescita del personale
Dall'esperienza è scaturita una formazione in itinere per tutti i docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo statale 1 Giulianova, allargato agli altri ordini di scuola e agli istituti limitrofi.

Documentazione disponibile
L'esperienza è documentata in un power point, contenente un breve filmato e disponibile presso la scuola.
Valutazione e monitoraggio
In corso di attuazione.
Punti di forza
Aver individuato docenti disponibili alla formazione e alla sperimentazione, cosa che ha reso possibile un maggiore e migliore confronto tra insegnanti e proposte di lavoro. L'eterogeneità del gruppo d'insegnanti ha reso possibile un confronto più vivace.
Criticità
Trovare strategie perché tali pratiche diventino uso comune nell'azione giornaliera dei docenti.
Trasferibilità dell'esperienza
Le esperienze sono utilizzabili in ogni contesto e adeguabili al territorio di riferimento.

Regione o provincia	Abruzzo
Istituto	Istituto Comprensivo 1 - Giulianova
Dati dell'istituto: tipologia Indirizzo - indirizzo mail – telefono	Statale Piazza della Libertà, 22 - 64021 Giulianova (Te) teic841005@istruzione.it - 085 8003428
Dirigente scolastico	Carmen Diodoardo
Referente dell'iniziativa	Loredana Cirilli
Relatore	Loredana Cirilli
N. scuole coinvolte nell'esperienza	n. 3
N. sezioni coinvolte nell'esperienza	n. 12
Ordini di scuola coinvolti	Infanzia
Anni scolastici	2013- 2014; 2014 -15